



# COMUNE DI POGLIANO MILANESE

## CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

### 004 - AREA FINANZIARIA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REG. GEN. 36

Data: 11/02/2022

**OGGETTO:** Telefonia fissa - Impegno di spesa 2022 - CIG. Z9A3529E84

## IL RESPONSABILE

Premesso che:

- l'Ente ha ultimato il passaggio al sistema VOIP e che allo stato attuale rimangono in carico soltanto 2 (due) linee dati, la cui spesa annua è stimata in € 614,75 oltre iva 22% per € 135,25 per un totale di € 750,00;
- Il gestore telefonico attuale delle due linee dati è TIM S.p.A. CF e P.I. n. 00488410010, Via Gaetano Negri, 1 20123 MILANO;

Evidenziato che trattandosi di due linee dati collegate al sistema di allarme occorre garantire la continuità del servizio;

Ritenuto di dover impegnare la spesa presunta annua per consumi delle due linee dati pari ad € 750,00 i.i. anno 2022;

Richiamati:

- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i

previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”;

Visto l'art. 1, della Legge 11/09/2020, n. 120, che ha modificato l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016 – Codice dei Contratti Pubblici, come segue: «2. 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Atteso che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) non vige l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui al D.P.R. 207/2010 (MEPA) per l'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore ad euro 5.000,00;

Verificato che con riferimento all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 risultano annotazioni nella sezione del sito dell'ANAC denominato “Annotazioni riservate”, che non comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche;

Visto l'art. 3, comma 5 del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012 che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lgs 267/2000 in merito al "Controllo di regolarità amministrativa e contabile”;

Atteso che in considerazione della spesa da sostenere per consumi n. 2 linee dati si giustifica l'affidamento diretto all'attuale gestore TIM S.p.A. CF e P.I. n. 00488410010, Via Gaetano Negri, 1 20123 MILANO per l'anno 2022;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 27/12/2021 ad oggetto: “Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024”;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 27/12/2021 ad oggetto: “Approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022 – 2024”;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 26/01/2022 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 – Parte Contabile";

Di dare atto che il presente provvedimento sarà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Visto il Decreto Sindacale di attribuzione della posizione organizzativa dell'Area Finanziaria Prot. n. 1202 del 01/02/2022 al Dott. Matteo Bottari – Segretario Generale del Comune di Pogliano Milanese;

Visti gli artt.107 e 183 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

## DETERMINA

- 1) Di prendere atto di quanto specificato in premessa;
- 2) Di affidare il servizio di telefonia, nello specifico i consumi di n. 2 linee dati per l'anno 2022 a TIM S.p.A. CF e P.I. n. 00488410010, Via Gaetano Negri, 1 - 20123 MILANO;
- 3) Di impegnare la spesa presunta di € 614,75 oltre Iva per € 135,25 per un totale di € 750,00, per consumi di telefonia fissa;
- 4) Di imputare la predetta spesa alla missione 1 programma 11 capitolo 1410 del bilancio di previsione 2022;

capitolo	Missione-Programma	V livello Piani dei conti	CP/FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'	Programma
				2022	
1410	01.11	U.1.03.02.05.001		x	

- 5) Di dare atto che sono stati verificati gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 in ordine alla comunicazione degli estremi identificativi del conto dedicato, sia la verifica della regolarità contributiva (DURC);
- 6) Di provvedere al pagamento di quanto dovuto, precisando che opera lo split payment, con le modalità di cui all'art. 41 del vigente regolamento di contabilità, a seguito di presentazione fattura da parte di TIM S.p.A. CF e P.I. n. 00488410010, Via Gaetano Negri, 1 20123 MILANO;
- 7) Di dare atto del rispetto delle disposizioni finalizzate al contenimento della spesa degli Enti Locali introdotte a far data dal 01.01.2011 dal D.Lvo 78/2010 convertito con legge 122/2010;

- 8) Di dare atto del rispetto della compatibilità del pagamento della suddetta spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole della finanza pubblica ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 comma 1, lett. A) punto 2, della Legge 102 del 03/08/2009;
- 9) Di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Dott. Matteo Bottari